

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: "P" Settimana

	GIORNI FERIALI Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
	CONFESSIONI	10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-17.30 > Sabato
ORATORIO DEL CROCISSO	Tutte le celebrazioni sono sospese fino al 3 gennaio 2016	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
A P P U N T A M E N T I		
DOMENICA 27 DICEMBRE 2015 SANTA FAMIGLIA, GESÙ, MARIA E GIUSEPPE SAN GIOVANNI, APOSTOLO	Liturgia: 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-5 FESTA PARROCCHIALE DELLA FAMIGLIA Ore 11.00 s.Messa e rinnovo promesse matrimoniali	
LUNEDÌ 28 DICEMBRE 2015 SS. INNOCENTI MARTIRI	Liturgia: 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 MEMORIA DEI CADUTI DI ORTONA: Ore 11.00 s.Messa celebrata dall'Arcivescovo Aggiornamento diocesano 2015-2016: Lanciano, ore 16.00 Curia arcivescovile	
MARTEDÌ 29 DICEMBRE 2015	Liturgia: 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35	
MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2015	Liturgia: 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40	
GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2015 SAN SILVESTRO I, PAPA	Liturgia: 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18 Ore 17.30 Solenne celebrazione di ringraziamento al Signore con il tradizionale canto del TE DEUM Ore 18.00 s.Messa	
VENERDÌ 1° GENNAIO 2016 MARIA SS.MA MADRE DI DIO	Liturgia: Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 LE MESSE SEGUONO L'ORARIO DELLA DOMENICA 49ª Giornata mondiale della Pace	
SABATO 2 GENNAIO 2016 SANTI BASILIO MAGNO E GREGORIO NAZIANZENO, VESCOVI E DOTTORI DELLA CHIESA	Liturgia: 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28 Corso di formazione "TEEN STAR" per l'educazione affettiva e sessuale dei giovanissimi - Lanciano dal 2 al 5 Gennaio	
DOMENICA 3 GENNAIO 2016 II DOMENICA DI NATALE SS. NOME DI GESÙ	Sir 24,1-2.8-12 NV 24.1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18	

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA

anno 7° n. 13 del 27 Dicembre 2015



INVITARE GESU' A CASA NOSTRA, PERCHE' SIA CON NOI E CUSTODISCA LA FAMIGLIA

La casa della misericordia
"Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto".

Oggi ogni famiglia può ritrovarsi nelle parole di Anna e vedere su di sé lo sguardo paterno di Dio che accoglie le nostre fatiche e ascolta le nostre preghiere. Il nostro Dio è un Dio capace di stare vicino ai nostri cuori, lieti o feriti, e di trasformare ogni quotidianità in occasione di grazia. È Lui, sempre Lui, che silenziosamente ci tiene per mano finché non diventiamo capaci di uscire da noi stessi.

Noi che in coppia, da genitori, da educatori crediamo di poter dominare o possedere le nostre relazioni, noi che immaginiamo che la preghiera possa essere solo un itinerario personale, scopriamo oggi che la relazione con il Padre è un percorso quotidiano che passa dal custodirci a vicenda nell'amore, per poi affidare a Lui ogni nostra speranza o paura e trovare Lui in noi perché noi siamo nel suo cuore. È così che tutti, figli, genitori, fratelli, possiamo crescere giorno dopo giorno in sapienza e grazia: scoprendo che la pedagogia di Dio ci accompagna nelle nostre fragilità, come nelle nostre estreme sicurezze, per farci comprendere che solo in Lui è la nostra forza.

Il matrimonio

La festa della Santa Famiglia è occasione propizia per riflettere all'interno delle nostre famiglie sulla dignità del Sacramento del Matrimonio sul quale si fonda l'amore tra un uomo e una donna. In un contesto sociale in cui diminuisce, anno dopo anno, il numero dei matrimoni cristiani c'è urgente bisogno di ri-acquisire piena consapevolezza di ciò che si è celebrato (per poterlo vivere pienamente) e di una testimonianza che trasmetta sempre più la bellezza di quel "Sì" per sempre pronunciato da Dio alla coppia.

«La testimonianza più persuasiva della benedizione del matrimonio cristiano è la vita buona degli sposi cristiani e della famiglia. Non c'è modo migliore per dire la bellezza del sacramento! Il matrimonio consacrato da Dio custodisce quel legame tra l'uomo e la donna che Dio ha benedetto fin dalla creazione del mondo; ed è fonte di pace e di bene per l'intera vita coniugale e familiare [...] Cari fratelli e sorelle, non abbiamo paura di invitare Gesù alla festa di nozze, di invitarlo a casa nostra, perché sia con noi e custodisca la famiglia. E non abbiamo paura di invitare anche la sua Madre Maria! I cristiani, quando si sposano "nel Signore", vengono trasformati in un segno efficace dell'amore di Dio. I cristiani non si sposano solo per se stessi: si sposano nel Signore in favore di tutta la comunità, dell'intera società». (Papa Francesco)

Riprendere in mano i testi della Scrittura e dell'eucologia della celebrazione del matrimonio, così come l'album fotografico di quel giorno, sono esercizi utili per non perdere la gioia e l'entusiasmo delle origini e permettere a Dio di estendere la grazia di quel giorno all'intera durata della vita. La comunità cristiana ha la grande responsabilità di aiutare i coniugi cristiani a scoprire, ogni giorno, la bellezza della loro vita in Cristo. Ne avrà, in restituzione, quella bella testimonianza indispensabile per i più giovani, chiamati al discernimento in vista della loro scelta definitiva.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, non è facile essere una famiglia santa! Ne sanno qualcosa anche Maria e Giuseppe.

Invochiamo la Misericordia del Padre perché rigeneri i nostri cuori e li apra all'ascolto e al servizio. Allora cresceremo come Gesù, il Verbo che ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

1Sam 1,20-22.24-28

Samuele per tutti i giorni della sua vita è richiesto per il Signore.

Dal primo libro di Samuèle

Ai finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterò là per sempre». Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo.

Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 83

R/. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **R/.**

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore. **R/.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato. **R/.**

Seconda Lettura

1Gv 3,1-2.21-24

Siamo chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato.

Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

✠ Vangelo

Lc 2,41-52

Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.

Dal vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, uniti con la famiglia di Nazareth, modello e immagine dell'umanità nuova, innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché tutte le famiglie diventino luogo di crescita in sapienza e grazia.

L - Preghiamo insieme e diciamo:
R/. Rinnova le nostre famiglie, Signore.

Per la santa Chiesa di Dio, perché esprima al suo interno e nei rapporti con il mondo il volto di una vera famiglia, che sa amare, donare, perdonare, **preghiamo**

Per la famiglia, piccola Chiesa, perché ispiri ai vicini e ai lontani la fiducia nella Provvidenza, che aiuta ad accogliere e a promuovere il dono della vita, **preghiamo.**

Per i genitori e i figli, perché nell'intesa profonda e nello scambio reciproco sappiano costruire un'autentica comunità domestica, che cresce nella fede e nell'amore, **preghiamo.**

Per i fidanzati, perché nella realtà unica e irripetibile del loro amore, sentano la presenza di Dio Padre, che li ha fatti incontrare e li guiderà in ogni momento della vita, **preghiamo.**

Per le famiglie nuove, perché possano avere una casa, lieta e accogliente, in cui non manchi la salute, la serenità, la capacità di diffondere il messaggio di speranza e di pace, **preghiamo.**

C. Padre misericordioso, aiutaci a lasciarti entrare nella realtà che viviamo ogni giorno e a non confinarci nei ristretti spazi delle nostre pie emozioni. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.